



**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' SOCIALI**
(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **VICENZA**

CODICE ENTE
(VI)

2	0	5	0	9	0	1	1	6	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 49.065,20**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **25/05/2020**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

- Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale
 Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

ELIMINA MODULO A

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A

€ 7.679,81

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione A.C.I.S.J.F.

codice fiscale 00895290245

sede legale via del Groppino, 43 - 36100 VICENZA

indirizzo di posta elettronica acisjf-vicenza@pec.acisjf-vicenza.it

scopo dell'attività sociale attività educative ed assistenziali rivolte ai minori e alle famiglie

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome Maria Luisa Petrella
codice fiscale PTRMLS5OR41L840U
indirizzo di posta elettronica acisjf-vicenza@pec.acisjf-vicenza.it

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2020

data percezione importo 30/09/2020

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute _____
acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente _____
Rette per inserimento in comunità educativa diurna € 7.679,81

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

ELIMINA MODULO A

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € 24.236,78

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione LA CASSETTA società' coop. a.r.l.
codice fiscale 0202023460245
sede legale via Roma, 147 - 36030 CALDOGNO
indirizzo di posta elettronica casetta@legalmail.it
scopo dell'attività sociale servizi educativi per minori

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome Chiara Carta
codice fiscale CRTCHR76R52L840S
indirizzo di posta elettronica casetta@legalmail.it

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2020

data percezione importo 21/10/2020

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute _____
acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente _____
sostegni socio-educativi per minori e servizio educativo professionale € 24.236,78

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

ELIMINA MODULO A

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € 17.148,61

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione CASA GEN PIA SOCIETA' TORINESE S. GIUSEPPE COMUNITA' MURIALDO TREVISO
codice fiscale 03550730588
sede legale via Cal di Breda, 67 - 31100 TREVISO
indirizzo di posta elettronica cgpstsg-treviso@overpec.it
scopo dell'attività sociale accoglienza minori

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome Francesco Toffolo
codice fiscale TFFFNC70C26L407F
indirizzo di posta elettronica cgpstsg-treviso@overpec.it

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2020

data percezione importo 29/10/2020

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute _____
acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente _____
attività di centri diurni per minori € 17.148,61

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

AGGIUNGI UN ALTRO MODULO A

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa € 0,00

Relazione illustrativa

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha stravolto tutta l'organizzazione dei settori socio economico relazionali con ricadute importanti sulle tradizionali modalità di presa in carico dei Servizi Sociali delle situazioni fragili.

Si sono dovute sperimentare nuove linee di azione per affrontare le problematiche legate alla protezione e tutela minorile e alle difficoltà genitoriali.

Il lockdown più serrato, attivo dal marzo al maggio 2020, ha visto una temporanea chiusura dei Servizi in presenza del Sostegno socio Educativo, Centro Diurno e Comunità Educativa Diurna per i minori in carico, ed è stato necessario predisporre strumenti alternativi di monitoraggio a distanza attraverso video-chiamate, telefono, dispositivi web, ecc... Appena possibile è stata ripresa l'attività, garantendo prestazioni in forma individuale, con i dispositivi necessari e con

il distanziamento previsto dalla legge. Sono stati individuati i luoghi più adatti per lo svolgimento delle attività, usufruendo, dove possibile e opportuno, anche dei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale per evitare il rischio di aggregazioni, non consentite, di persone. In collaborazione con le AASS dei CSST e del Servizio Protezione e Tutela Minori si sono assicurati gli spazi più consoni per lo svolgimento dei vari servizi.

I minori beneficiari di tali Servizi, taluni anche con decreto dell'Autorità Giudiziaria, hanno vissuto situazioni di particolare disagio e il prolungato isolamento sociale, con la sospensione dei servizi educativi, scolastici e socio-assistenziali ha creato ulteriori tensioni e criticità nei nuclei familiari. Le situazioni di maltrattamento intrafamiliare hanno subito un incremento a causa del maggior contatto tra i componenti delle famiglie e soprattutto della maggiore difficoltà dei minori a palesare la loro sofferenza (scuole chiuse e attività istituzionali sospese).

La somma introitata dal Comune di Vicenza nell'anno 2020 PARI A € 49.065,20, corrispondente alle quote spettanti del 5xmille anno finanziario 2018, è stata destinata ad affrontare le conseguenze della pandemia sostenendo i Servizi socio-educativi e di socializzazione attivati dai Servizi Sociali del Comune di Vicenza tramite i soggetti fornitori, individuati a seguito di gara d'appalto.

Il 5xmille ha consentito di sostenere tale progettualità per i minori seguiti dai Servizi Sociali del Comune di Vicenza potenziandoli:

Sostegni Socio Educativi

Servizi rivolti a minori dai 6 ai 18 anni che manifestano un disagio personale, familiare e relazionale e finalizzati a promuovere il benessere del minore, rafforzando la competenza educativa dei genitori. L'obiettivo primario dell'intervento è la rimozione o la riduzione delle cause determinanti il disagio del minore e la promozione di un percorso di cambiamento e autonomia del nucleo familiare, sostenendo le risorse presenti all'interno della sua famiglia. Si propone di offrire al minore dei modelli educativi alternativi e delle possibilità talvolta assenti nei nuclei familiari culturalmente ed economicamente poveri, aiutandolo ad integrarsi nella società e nei gruppi di coetanei.

Servizio di Educativa Domiciliare

Il Servizio educativo domiciliare è destinato ai nuclei familiari in situazione di disagio psicologico e/o sociale, in condizioni di isolamento sociale, relazionale e di grave conflitto intrafamiliare, oppure in particolari fasi critiche o traumatiche del ciclo di vita della famiglia. Il servizio ha l'obiettivo di promuovere il consolidamento di relazioni familiari positive ed efficaci, di sostenere le tappe di sviluppo dei soggetti in età evolutiva; si propone di implementare le competenze genitoriali e di rafforzare o creare reti sociali di sostegno.

Servizio di Educativa Professionale

Il Servizio, ha l'obiettivo di intervenire in termini preventivi sul territorio cittadino in ordine alle dinamiche di impoverimento educativo nei confronti dei minori, con particolare attenzione ai temi della multiculturalità e dell'integrazione sociale. A tal fine e in stretta collaborazione con il Servizio Sociale sviluppa collaborazioni con enti, istituzioni scolastiche, parrocchie, associazioni per avviare azioni positive a contrasto di fenomeni quali l'abbandono scolastico, l'isolamento sociale, la costituzione di gruppi devianti; in collaborazione con il Servizio Sociale organizza l'attività di conoscenza e mappatura delle risorse del territorio, per implementare una rete di collaborazioni e iniziative a favore dei bambini, degli adolescenti e delle famiglie.

Centro Diurno

Il Centro Diurno è un servizio finalizzato a sostenere minori in età compresa tra i 6 e i 18 anni che presentano disagio personale, difficoltà di integrazione sociale, insuccessi scolastici e fragilità relazionali. Si realizza in strutture di aggregazione comunitaria, in piccoli gruppi e in orario diurno, con la supervisione di educatori professionali che hanno il compito di facilitare lo sviluppo delle competenze socio-relazionali e il rispetto delle regole, favorendo la maturazione affettiva, sociale e intellettuale attraverso la relazione tra pari.

Il Servizio si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali, finalizzati all'attivazione di interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori in situazioni di disagio o di difficoltà temporanea

Nel primo periodo di chiusura dovuto al Covid 19 sono stati attivate particolari attenzioni nell'affrontare le misure di contenimento della diffusione del contagio predisponendo turnazioni nell'attività con i minori, onde garantire un lavoro individuale o al massimo in compresenza tra congiunti. Si è curata la fase di accompagnamento del minore presso il luogo di svolgimento dell'attività sanificando i mezzi e rispettando il distanziamento. Sono stati forniti i

dispositivi di protezione individuale, quali le mascherine, per i minori che ne erano sprovvisti.

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).